

DETERMINAZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO N. 99/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEI percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti - corsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL PROGETTO Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023 - Titolo del progetto: "STEMiniamo il Futuro" CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-30774 CUP: J64D23002160006:

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B) DEL D.LGS. 36/2023 PER Associazione Culturale GLOW CON IMPEGNO DI EURO 3.660,00 SULLA PRENOTAZIONE FONDI 4028596 DEL CAPITOLO 402245, Linea B cat 001 E.F. 2024

CIG: B2C233BD25

Premesso che:

- la linea di investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), denominata "*Nuove Competenze e nuovi linguaggi*" (DM 65/2023), ha stabilito un finanziamento di € 600 milioni per: A) la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti svolti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione; B) la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche;
- il Decreto n. 65 del 12 aprile 2023, con il quale Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto il riparto delle risorse tra le Istituzioni Scolastiche Italiane per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" assegnando all'Istituto Comprensivo di Trento 7 "Rita Levi Montalcini" l'importo di:
Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti: € 95.791,87
Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti: €31.492,20
TOTALE: €127.284,07;
- a seguito dell'autorizzazione del suddetto progetto da parte del Miur è stato sottoscritto, in data 22 gennaio 2024, dal Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR, l'accordo di concessione prot. n° 1072 del 23/01/2024 che disciplina diritti e obblighi connessi al finanziamento e fornisce le indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con gli obiettivi generali del PNRR;

4. con Delibera n. 35 del Consiglio dell'Istituzione, di data 21.12.2023 è stata approvata l'adesione al PNRR, in attuazione della linea di investimento 3.1 *"Nuove Competenze e nuovi linguaggi"* nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU;
5. con Delibera n. 4 del Collegio Docenti di data 19.12.2024 è stata approvata la partecipazione dell'Istituto comprensivo di Trento 7 *"Rita Levi Montalcini"* a quanto previsto dal PNRR – Piano Nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 : istruzione e ricerca : Investimento 3.1 - *"Nuove Competenze e nuovi linguaggi"*;
6. con determinazione n. 11 del Dirigente Scolastico del 13.02.2024 si procedeva all'assunzione a bilancio dei fondi assegnati in relazione all'investimento 3.1.;
7. con determinazione n. 50 del Dirigente Scolastico del 08/05/2024 si dava avvio alla selezione interna di formatore esperto per Linea di Intervento B: corsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti;
8. per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito dell'intervento B non venivano presentate candidature interne in qualità di formatori, come dato atto nella nota prot. icts-20/05/2024-58

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE	le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
VISTO	il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
VISTA	la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
VISTO	il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
VISTO	il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

- VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTO** il Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
- VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
VISTO	il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto- legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –Potenziamento

dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

CONSIDERATI	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto "STEMiniamo il Futuro" CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-30774 CUP: J64D23002160006, di avvalersi per l'anno scolastico in corso della collaborazione di Formatori per l'attivazione dei corsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti;
CONSIDERATO	che con gli avvisi di selezione interni all'istituzione scolastica non sono state individuate figure di formatori interni;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
VISTA	la determinazione n. 11 del Dirigente Scolastico del 13.02.2024 si procedeva all'assunzione a bilancio dei fondi assegnati in relazione all'investimento 3.1.;
CONSIDERATA	la determinazione n. 50 del Dirigente Scolastico del 08/05/2024 con cui si dava avvio alla selezione interna di formatore esperto per Linea di Intervento B: corsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti;
CONSIDERATO	per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito dell'intervento B non venivano presentate candidature interne in qualità di formatori, come dato atto nella nota prot. icts-20/05/2024-58;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO	l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;
VISTO	altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;
VISTO	il Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 21.12.2023 con deliberazione n. 30;
VISTO	il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. 136 del 22.12.2023;

CONSIDERATO	che si rende necessario procedere all'affidamento diretto ad operatore economico al fine di attivare il percorso individuato per l'e.f. corrente nell'ambito dell'intervento B) del Progetto "STEMiniamo il futuro" – PNRR 3.1.;
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTO	l'art. 50, comma 1, lettera b) D.Lgs. 36/2023 "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
VISTO	l'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.";
VISTA	la comunicazione dell'A.P.A.C. del 20.12.2023, nostro prot. n. 7730, con cui veniva comunicato che dal 1° gennaio 2024 avrebbe acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
CONSIDERATO	che la disposizioni richiamata impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) dal 01.01.2024;
CONSTATATA	l'offerta presentata, in data 09/08/2024 prot. n. 9357, dal Associazione Culturale GLOW per la realizzazione, nell'ambito dell'intervento B) dei percorsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti, successivamente alla richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo Trento 7 "Rita Levi Montalcini";
CONSTATATA	la necessità di affidare l'incarico indicato per la realizzazione dell'attività formativa per docenti dell'Istituto Comprensivo Trento 7 "Rita Levi Montalcini"; che l'offerta della ditta interpellata risulta soddisfacente sotto il profilo qualitativo e in linea con le unità di costo previste dal PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1;
CONSTATATA	l'iscrizione dell'operatore economico indicato alla piattaforma Contracta (Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata di cui alla delibera della Giunta Provinciale della P.A.T. n. 2276 dd. 15.12.2023) e considerato che la presentazione della domanda di abilitazione alla piattaforma è subordinata al

possesso dei requisiti soggettivi ed oggetti dell'operatore economico di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

- VISTO L'art 3 visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i e le disposizioni attuative emanate in materia che definiscono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m.i. (Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Trentino);
- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) che si applica per quanto compatibile rispetto alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTO il Decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42", in particolare l'art.51 commi 2 e 4;
- VISTO la Legge provinciale del 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18/48/Leg;
- VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;
- VISTO l'art. 51 comma 2, lettera d) del D.Lgs 118/2011 che prevede la possibilità del dirigente scolastico di adottare variazioni di bilancio di previsione finanziario nonché del bilancio finanziario gestionale concernenti i finanziamenti vincolati a scopi specifici di pari importo sia in entrata che nella spesa;
- VISTO la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;
- CONSIDERATI gli elementi di fatto e diritto indicati in premessa; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare, ai sensi del D.Lgs 36/2023, il servizio di fornitura di formatore esperto per Linea di Intervento B: corsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti nell'ambito del PNRR 3.1 – INTERVENTO B) a: **Associazione Culturale GLOW C.F. 96109420222 P. IVA. 02524070220 E-MAIL hello@glow.earth INDIRIZZO Via Chini 73, 38122 – Trento, Italia**; per un importo orario lordo pari a € 122,00.-, (valore unitario docente € 122,00) per un **massimo di 30 ore**, per un totale onnicomprensivo pari a **€ 3.660,00.-**, inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione scolastica e da rapportare alle ore effettivamente prestate;
- di procedere all'affidamento di cui al punto 1) mediante affidamento diretto sulla piattaforma Contracta;
- di registrare l'obbligazione di pagamento, oggetto della presente determina, a favore di **Associazione Culturale GLOW** per un importo pari ad **euro 3.660,00.-**, da assumere a carico della prenotazione fondi n. 4028596 del **capitolo 402245** del Bilancio finanziario gestionale 2024;
- di dare atto che le obbligazioni assunte per l'e.f. 2024 con il presente provvedimento hanno scadenza il 31.12.2025, il tutto in riferimento all'esigibilità della prestazione;
- il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione delle vigenti norme di legge.
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Nicola Parzian)

Questa nota se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).